

Toti vuole riaprire entro l'estate il punto nascite del Santa Corona

Approvato ieri in Consiglio regionale un ordine del giorno sulla riattivazione del reparto

Punto nascite di Pietra Ligure, Giovanni Toti afferma: «È nostra intenzione riaprirlo, stiamo continuando a lavorare perché avvenga prima dell'estate, all'interno del bilancio di previsione dell'Asl 2 viene già considerata la riapertura». E' come il presidente della Regione e assessore alla Sanità ha commentato l'ordine del giorno sulla riapertura della struttura, approvato ieri all'unanimità in Consiglio Regionale.

«Regione Liguria sta vivendo una fase di enorme criticità nella possibilità di assumere medici specialisti nella disciplina di ginecologia-ostetricia da impiegare nella riviera di Ponente - si legge nell'ordine del giorno, presentato come primo firmatario da Brunello Brunetto della Lega e sottoscritto da tutto il gruppo -. Questa situazione sta generando enormi difficoltà in merito alla riapertura del punto nascita presso il Santa Corona attualmente chiuso per carenza di specialisti».

Ospedale che, Dea di II livello, «copre una vasta parte del territorio tra Imperia e Savona, compreso l'entroterra e, in considerazione anche del sistema infrastrutturale ligure, rappresenta un presidio sanitario fondamentale». La richiesta al presidente e alla giunta è di attivarsi per «pre-disporre quanto necessario».

Riapriremo

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«È nostra intenzione riaprirlo, stiamo continuando a lavorare perché avvenga prima dell'estate, all'interno del bilancio di previsione dell'Asl 2 viene già considerata la riapertura»: con questa dichiarazione il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti ha commentato l'ordine del giorno sulla riapertura del punto nascita di Pietra Ligure approvato ieri all'unanimità in Consiglio Regionale. «Regione Liguria sta vivendo una fase di enorme criticità nella possibilità di assumere medici specialisti nella disciplina di ginecologia-ostetricia da impiegare nella riviera di Ponente».

L'Asl2 aveva chiuso il reparto nel 2020 e i servizi erano stati trasferiti a Savona

te - si legge nell'ordine del giorno, presentato come primo firmatario da Brunello Brunetto della Lega e sottoscritto da tutto il gruppo -. Questa situazione sta generando enormi difficoltà in merito alla riapertura del punto nascita presso il Santa Corona attualmente chiuso per carenza di specialisti». Ospedale che, Dea di II livello, «copre una vasta parte del territorio tra Imperia e Savona, compreso l'entroterra e, in considerazione anche del sistema infrastrutturale ligure, rappresenta un presidio sanitario fondamentale». La richiesta al presidente e alla giunta è di attivarsi per «predisporre

il punto nascite



quanto necessario, tra cui un'adeguata copertura finanziaria, per la riapertura del punto nascita a Pietra».

L'Asl2 ha chiuso il reparto del Santa Corona il 4 novembre 2020, trasferendolo al a Savona. Una situazione molto difficile, tra autostrade e strade intasate, code, autoambulanze spesso rallentate o bloccate.

«La pianta organica rivisitata dal Gaslini insieme alle Asl pensiamo potrà agevolare anche i punti nascita. Per altro - ha detto ancora il presidente Toti - con una delibera regionale sull'approvazione dei budget abbiamo consentito alle singole aziende di indire concorsi per i profes-

nisti mancanti senza necessità di autorizzazione da parte di Alisa, purché si rimanga nei limiti del budget assegnato».

«Strano che un ordine del giorno che chiede la riapertura del punto nascita nell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure provenga dai banchi della maggioranza», il commento del consigliere regionale del Pd Roberto Arboscello. Il nostro voto non poteva che essere favorevole, anche se sa di beffa nei confronti del territorio. In Riviera da anni i pazienti e gli amministratori stanno chiedendo la stessa cosa rimanendo però inascoltati». —



Sopra una foto di repertorio che ricorda una delle tante manifestazioni (in questo caso il Comitato delle mamme del S. Corona) contro la chiusura del punto nascita. Qui sopra il presidente Giovanni Toti